



## RELAZIONE DI MISSIONE

2018

## Indice

● GLI AMBITI DI INTERVENTO	3
● ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	3
○ Collaboratori	3
○ Soci	6
○ Stage	6
○ Volontari	7
● PROGETTI DI COOPERAZIONE	7
○ Zambia	8
○ RDC	14
○ Giordania e Ruanda	15
○ Kenia e Burkina Faso	16
● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE	11
● LOTTA ALLA DISOCCUPAZIONE	20
○ Alternanza scuola-lavoro	
○ Progetto “Stand up”	21
● ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	21
● SISTERR	24
● DIRITTI UMANI	25
● STRUMENTI ED ATTIVITÀ ONLINE	26
○ Social Network	27
○ Challenge	28
○ Obiettivi futuri	29
● ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI COMPLIANCE	30
● TUTELA AMBIENTALE E ACQUISTI	32

## GLI AMBITI DI INTERVENTO

L'associazione prosegue la propria mission nei seguenti ambiti:

- cooperazione internazionale;
- educazione alla mondialità;
- commercio equo, turismo responsabile, consumo critico;
- tutela ambientale;
- rispetto dei diritti umani;
- ricerca e approfondimento scientifico;
- intercultura.

I problemi hanno origine sia nel modo di agire dei paesi ricchi che dei paesi in via di sviluppo, per questo l'associazione opera sia in Europa sia nel resto del mondo

## ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

### Collaboratori

Il direttore generale rimane Maurizio Magli, che si dedica a tempo parziale all'associazione con contratto a tempo indeterminato da febbraio 2015.

Continua a dedicarsi all'educazione alla mondialità/cittadinanza globale e alla campagna natalizia Nicole Prece, figura senior con contratto a tempo indeterminato part-time. Si è interrotta la collaborazione con Jessica Ravera (figura junior per sviluppo raccolta fondi) che aveva un contratto a tutele crescenti.

Durante la campagna pacchetti 2018 sono stati assunti più di 60 collaboratori per la gestione e il supporto dei singoli negozi. Possiamo considerarci soddisfatti per quanto riguarda il servizio erogato e per il fatto che i collaboratori scelti sono stati presi, pur con le competenze necessarie, all'interno delle categorie più vulnerabili dal punto di vista del lavoro (giovani inoccupati/disoccupati, persone over 40 uscite dal mercato del lavoro, mamme...).

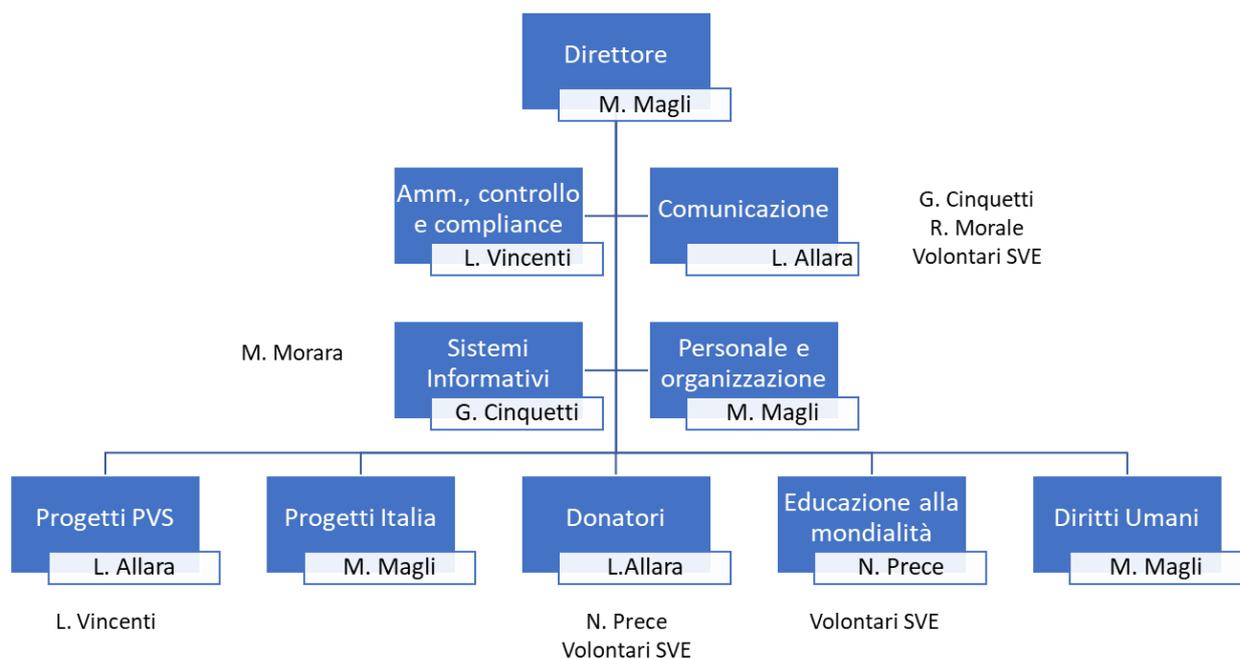
È affidato ad interim a Maurizio Magli l'ufficio personale e organizzazione e l'ufficio diritti umani.

L'ufficio amministrativo e di compliance è rimasto sotto la guida di Luigi Vincenti, che dà il suo prezioso contributo anche all'ufficio progetti.

L'ufficio comunicazione e social media, così come l'ufficio donatori e l'ufficio progetti, sono sotto la responsabilità di Licia Allara, volontaria senior che collabora anche alla campagna di Natale.

La responsabilità dell'ufficio educazione alla mondialità rimane ad interim a Nicole Prece.

Al 31/12/18 l'organigramma è il seguente:



## Soci

Ogni nostro socio si è unito a noi al fine di dare il suo contributo per uno sviluppo del mondo più equo e sostenibile condividendo i valori di relazione, trasparenza e

innovazione. Al 31/12/18 i soci sono 100. I soci provengono da almeno dodici nazioni differenti (Bolivia, Camerun, Costa d'Avorio, Congo Brazzaville, Italia, Macedonia, Rep. Dem. Congo, Senegal, Spagna, Svizzera, Ucraina, Zambia) e vivono in sette paesi diversi. Spinti dalla volontà di ridurre il divario tra l'Occidente e i Paesi in via di Sviluppo, si è cercato di creare una platea di soci multietnica che renda Guardavanti interculturale.

La presenza attiva dei soci è una ricchezza importante per l'associazione.

## **Volontari**

Un contributo fondamentale al buon funzionamento e alla crescita dell'associazione lo offrono i volontari. Volontari dei gruppi territoriali e chi collabora tramite Skype, coloro che hanno ricoperto ruoli di collaborazione all'interno dell'organizzazione e anche alcune persone residenti nei paesi in via di sviluppo, si sono impegnati lungo tutto l'anno per far crescere la nostra organizzazione.

Un importante contributo offerto dai nostri volontari riguarda le attività amministrative e l'attività di raccolta fondi. Durante la Campagna Pacchetti di Natale sono stati coinvolti volontari locali, compresi studenti di alcune scuole superiori della provincia di Milano.

Inoltre, continuiamo il programma strutturato di promozione del volontariato con le scuole superiori, che ci ha permesso di dare il via ad alcune esperienze di alternanza scuola – lavoro (v. paragrafo apposito).

Quest'anno, per la prima volta, abbiamo avuto con noi due volontari europei del programma SVE (Servizio Volontario Europeo): José Azevedo, portoghese, che è arrivato alla fine di giugno, e Tyfaine Boulo, francese, che ci ha raggiunto in settembre.

## **PROGETTI DI COOPERAZIONE**

I criteri che guidano la scelta dei progetti sono rimasti gli stessi dal 2015:

- affidarsi a organizzazioni e persone ben conosciute;
- intervenire in zone in cui alcuni soci hanno avuto conoscenza diretta e pluriennale;
- intervenire in situazioni dove non arrivano altri attori dello sviluppo;

- scegliere partner locali che garantiscano il rispetto dei diritti dei minori e non facciano discriminazioni religiose o di altro genere nell'erogazione dei beni o servizi.

## Zambia

Continuano i rapporti con i partner locali esistenti:

- le Suore Comboniane, con cui continua il progetto Madre Terra
- le Sister of Charity e la parrocchia di St. Mathias, a cui fanno capo le scuole di comunità che Guardavanti sostiene da anni tramite le adozioni a distanza

Durante la missione compiuta nel 2018, la nostra socia Licia Allara ha avuto modo di consolidare i rapporti iniziati durante la missione dell'anno precedente, per poter iniziare a collaborare su progetti specifici con i nuovi partner:

- Cabota Development, no profit locale, e il distaccamento locale di Guardavanti; entrambi nati dall'iniziativa congiunta di alcuni soci di Guardavanti italiani e zambiani, hanno ottenuto nel 2018 la registrazione ufficiale nel Registro delle ONG zambiane
- la diocesi di Monze
- il ministero dell'Agricoltura ed il Ministero delle Foreste
- la scuola Katulumba di Siavonga, una scuola di comunità situata in un quartiere molto povero della città (Fishing Camp)

Durante l'anno si sono concordati con i suddetti partner diversi progetti in dettaglio e sono stati raccolti dai partner tutti i preventivi per la stesura dei budget dettagliati relativi ai progetti.

### Progetti in corso e/o terminati

Il progetto "Madre Terra" (Mother Earth) si inserisce in un programma iniziato nel 2007 dalle Suore Missionarie Comboniane (Comboni Missionary Sisters -CMS) per promuovere l'agricoltura sostenibile, combattere la malnutrizione dei bambini e aiutare le famiglie, in

particolare giovani, donne e bambini, attraverso corsi di formazione sull'agricoltura biologica e lo sviluppo della coltivazione, trasformazione e vendita della Moringa, una pianta con alte proprietà nutritive. Nel 2011 la popolazione dell'area di Kaande e i loro leader, osservati i benefici portati da questo programma di formazione con il supporto delle CMS, hanno richiesto di estendere i benefici a un numero maggiore di utenti.

Il progetto è nato per dare risposta a questa richiesta e con l'obiettivo generale di migliorare la resilienza e sussistenza delle famiglie rurali del distretto di Mongu, attraverso la promozione di pratiche di agricoltura sostenibile.

Il progetto ha una durata di tre anni e comprende due componenti fondamentali:

- la costruzione di un centro di formazione permanente per la coltivazione della Moringa e per le metodologie di agricoltura biologica per i contadini, che funzionerà anche come centro di produzione e trasformazione della Moringa
- la promozione della coltivazione biologica della Moringa e la commercializzazione dei prodotti derivati, che permetteranno di migliorare le condizioni di vita dei coltivatori e garantire la sostenibilità e il successivo sviluppo del centro.

La Moringa oleifera possiede numerose proprietà terapeutiche e contiene un ampio e abbondante spettro di nutrienti, utili per i bambini. È un forte integratore alimentare che contiene il 25% di proteine, più delle uova e del latte. Si tratta di un arbusto resistente alla siccità che cresce naturalmente in Zambia.

I beneficiari previsti del progetto sono in totale 16.750 tra agricoltori e famiglie, di cui 3.350 sono beneficiari diretti: 250 agricoltori che saranno formati in tecniche di coltivazione eco-sostenibili; 100 coltivatori di Moringa, che saranno formati per un'efficiente coltivazione della pianta e la successiva trasformazione in prodotti adatti alla vendita, che formeranno la loro Associazione; 3.000 donne che saranno formate sui benefici nutrizionali della Moringa.

Il progetto, che come avevamo visto nella relazione precedente aveva chiuso la seconda annualità con ottimi risultati, è proseguito nel migliore dei modi. La chiusura della terza ed ultima annualità, prevista per il 31 gennaio 2019, conta non solo di raggiungere tutti i

risultati attesi, ma in alcuni casi di superarli.

Il progetto, che ha contato in passato anche su finanziamenti di Banca Intesa San Paolo, verrà portato a termine grazie al finanziamento CEI (parte dell'8x1000).

Programma di adozioni a distanza, sostegno e conoscenza reciproca con 3 scuole di comunità (piu' di 500 alunni) della parrocchia di St. Mathias, a Siavonga. Questo tipo di scuole nasce da iniziative spontanee delle comunità per permettere ai bambini emarginati che non hanno accesso alle scuole pubbliche a causa dell'eccessivo costo, della troppa lontananza o del sovraffollamento delle stesse di ricevere un'istruzione. Guardavanti continua la sua collaborazione con la parrocchia e le Sister of Charity; le adozioni a distanza riguardano i bambini più bisognosi individuati dalle Suore e dal Parroco.

Durante la missione 2018, Licia Allara ha visitato le tre scuole, di cui in particolare due si trovano in zone di particolare indigenza. Nonostante i bisogni dei bambini e delle scuole, e il prodigarsi del parroco e delle suore, si è tuttavia dovuto constatare, insieme ai partner locali, la difficoltà ad ampliare il programma. Infatti la parrocchia, molto estesa su un territorio non facilmente raggiungibile, particolarmente in certe stagioni, assorbe tutte le energie, e non è facile per i religiosi gestire le adozioni a distanza con la frequenza e sistematicità di aggiornamenti giustamente richiesti dagli sponsor e da Guardavanti; si è fatto un grande passo avanti nei contatti tra partner, anche grazie a sistemi di comunicazione più immediati e comuni tra i locali (Whatsapp), ma ancora non si è riusciti ad instaurare la sistematicità degli aggiornamenti. Durante la missione 2019 cercheremo, anche grazie ai nuovi partner locali (Cabota e il distaccamento locale di Guardavanti), di trovare una soluzione per dare nuova enfasi al programma, per aiutare sempre più bambini nel loro percorso educativo.

Per quanto riguarda le attività di sostegno alle scuole e di conoscenza reciproca, si rimanda per i dettagli nella sezione dedicata all'educazione alla mondialità.

### Idee progettuali

Come si accennava poco sopra, la missione 2018 ha permesso di consolidare i contatti in loco, dando consistenza alle idee progettuali che erano emerse l'anno precedente per rispondere ai bisogni locali. I progetti sottostanti sono in diverse fasi dell'iter progettuale, ma sono tutti in uno stato avanzato:

- Progetto “micro-credito e formazione”: al servizio della parte più vulnerabile della popolazione, aiuterà le famiglie, soprattutto attraverso le donne, ad uscire permanentemente dalla povertà grazie a micro imprese familiari; il progetto è già stato presentato a diversi donors istituzionali, purtroppo senza riscontri positivi, ma si continuerà a presentare nel 2019 a nuovi donors.
- Progetto “Centro di formazione agricola permanente a Chikuni”, che sorgerà su un terreno della Diocesi di Monze, partner principale del progetto; il progetto è pronto nei dettagli (si è in attesa di qualche ultima voce di budget da parte dei partner locali), e riporterà in vita un centro esistente anni fa e poi abbandonato, che fungerà da punto di riferimento per la formazione agricola, la diffusione della coltivazione della moringa, e la trasformazione di attività agricole di sussistenza in attività generatrici di reddito per le famiglie rurali non solo dalla Diocesi ma di tutta la Southern Province. L'esperienza accumulata con il progetto Madre Terra sarà preziosa: infatti molte attività saranno una replica, o molto simili, delle attività condite negli anni scorsi nel distretto di Mongu, e sarà una risorsa fondamentale per aiutare le famiglie ad uscire dalla povertà.
- Progetto “Scuola di comunità Fishing Camp”; il progetto mira ad ampliare la scuola di Katulumba, sorta 10 anni fa per ospitare 90 bambini e frequentata oggi da più di 500 alunni, e di dotarla dei minimi requisiti igienici (latrine). Il progetto è scritto nei dettagli ed il budget è pronto.

## **Repubblica Democratica del Congo (RDC)**

Attualmente in RDC possiamo contare su due partner locali: Le Suore Missionarie Comboniane e Père Jérôme Anakese, prete congolese e missionario Comboniano, parroco del villaggio di Bibwa-Wuma. Nonostante nel 2018 si siano privilegiati i rapporti con altri Paesi, in particolare Zambia e Burkina Faso, i contatti restano aperti per collaborazioni future.

## **Giordania**

Durante gli anni passati era stata avviata una collaborazione con le Suore Comboniane che gestiscono l'Ospedale Italiano di Karak.

Guardavanti ha avuto un ruolo fondamentale nel trovare un donatore per finanziare il progetto, che sta proseguendo.

## **Ruanda**

Continua dal 2011 la collaborazione con l'associazione Variopinto che opera nel paese dal 1995 tramite la diffusione di prodotti, panettoni e uova di Pasqua sui banchetti e tra i soci.

I ricavati delle vendite servono a finanziare i loro progetti, in particolare per i bambini e bambine di strada.

Con l'associazione Variopinto ONLUS, che opera da piu' di 10 anni sul territorio, si è rafforzata la collaborazione in vista di un futuro partenariato.

## **Kenia**

Si stanno esplorando possibili idee progettuali nei due Paesi.

In Kenia tramite la nostra socia Caterina Cirimelli, si sta esplorando un possibile partenariato per progetti locali.

## **Burkina Faso**

In Burkina Faso, ci è stata segnalata, tramite il nostro socio e membro del direttivo Honéré Akum, la necessità di costruzione di un pozzo per portare l'acqua al villaggio di Dodougou; la richiesta, proveniente da un gruppo di donne locali produttrici di sesamo, è stata accolta e in novembre è iniziata una raccolta fondi specifica su una piattaforma internazionale di crowdfunding molto conosciuta, Global Giving. A fine 2018, grazie alla generosità di molti donatori privati, tra cui molti soci e simpatizzanti di Guardavanti, più della metà della somma necessaria era già stata raccolta.

## **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE (ECG)**

L'approccio di Guardavanti si basa sulla convinzione che il cambiamento passi dalle scelte che facciamo come cittadini, consumatori, risparmiatori e che ogni persona abbia qualcosa di positivo da dare per contribuire a questo cambiamento indipendentemente dalla condizione personale nella quale si trova. Questo comporta che il target di riferimento, in futuro, non saranno solo gli studenti, ma anche altre categorie, tra le quali quelle più svantaggiate o emarginate, convinti come siamo che ognuno abbia qualcosa da dare.

E' necessario fornire gli strumenti per attuare il cambiamento e per fare scelte consapevoli.

Durante l'anno, è stato diffuso materiale informativo riguardante le attività dell'associazione ai banchetti di diffusione di prodotti di commercio equo e in occasione della campagna "Fiocchi di Solidarietà", nel periodo natalizio, in 57 negozi in 51 città.

Si continuano a sfruttare le potenzialità di Internet. Il sito web e la pagina Facebook di Guardavanti rimangono non soltanto uno strumento di comunicazione, bensì una piattaforma di educazione alla mondialità, attraverso i quali diffondere notizie e campagne (v. paragrafo apposito).

Nel 2018 abbiamo implementato ulteriormente le attività dell'area educazione alla

cittadinanza globale, grazie anche alla partecipazione al gruppo ECG di **CoLomba** (COoperazione LOMBardia- l'associazione delle organizzazioni che si occupano di cooperazione e solidarietà internazionale della Lombardia), che ci ha messo in contatto con possibili partner in quest'area.

Il progetto “**Come l’Okapi- Percorsi formativi per favorire il dialogo e superare l’omologazione**” è stato infatti approvato e finanziato dall'Agencia Nazionale per la Cooperazione, che ci vede impegnati insieme a più di 20 associazioni della Lombardia, nelle scuole e non solo per parlare di valorizzazione delle differenze e inclusione. Il cambiamento che si intende produrre è un passaggio dalla realtà multietnica intesa come normalizzazione della pluralità di presenze, alla costruzione di una società interculturale, centrata sull’esperienza quotidiana dello scambio, del dialogo, del crescere insieme,

A ottobre si è svolto il seminario di avvio con i referenti delle istituzioni, delle associazioni e con insegnanti, educatori, ecc. coinvolti nel progetto. Nel 2019 daremo il via alle attività nelle classi, incontrando circa 500 studenti, e nella provincia di Pavia, favorendo la costruzione di una rete sull'ECG.



Continua la collaborazione con l'IIS "Falcone" di Gallarate (VA) che ha coinvolto 10 classi (circa 200 studenti) in incontri di educazione alla cittadinanza globale (su tematiche come diritti umani, migrazioni e stereotipi)

E' stato approvato e finanziato da Fondazione Cariplo il progetto "Integrazione degli studenti stranieri e delle loro famiglie" ideale prosecuzione del progetto MigrAzioni che era stato finanziato dal Ministero Istruzione, Università e Ricerca (MIUR).

Il progetto promuove l'integrazione degli studenti di origine straniera di prima e seconda generazione e delle loro famiglie all'interno della comunità territoriale di riferimento, la scuola e il quartiere, attraverso il miglioramento della conoscenza dell'italiano, il riconoscimento, l'analisi e il superamento di pregiudizi e stereotipi, la relazione costruttiva, la valorizzazione della diversità culturale come ricchezza.

Partner del progetto che si svolge con l'ISS Schiaparelli di Milano sono Mani Tese e Caminante.

E' stato approvato e finanziato dal Bando Volontariato 2018 il progetto "Colori e Sapori- il gusto del volontariato" che ci vede impegnata nell'area di Melzo (MB), il cui capofila è Aleimar e che coinvolge tante associazioni del territorio. Il progetto mira a coinvolgere l'intera cittadinanza, in particolare i giovani e le fasce di popolazione in stato di fragilità socio-economica, intorno al volontariato. Questo per rispondere ad un bisogno crescente di inclusione sociale, di autonomia economica e di valorizzazione delle risorse, umane e materiali, del territorio.

Guardavanti ha svolto incontri nelle classi delle superiori sull'utilità del volontariato per crescita personale e acquisizione esperienze e competenze spendibili nel mondo del lavoro e su temi dell'ECG (commercio equo, filiera sostenibile, ecc) durante i laboratori di sartoria, falegnameria e cucina rivolti agli adulti.



Inoltre, continua il progetto “Scuole di Siavonga (Zambia) – Pavia (Italia): una conoscenza reciproca” (vedi anche la parte “progetti di cooperazione”) con **Istituto Comprensivo di Villanterio (PV)**.

Si è lavorato alla stesura dei progetti Green School, La moda cambia, Ponti per il futuro e Piccoli che valgono! Di cui si attendono gli esiti nel 2019.

## **LOTTA ALLA DISOCCUPAZIONE IN ITALIA**

### Alternanza scuola -lavoro

Sono state coinvolte 2 scuole superiori in attività di alternanza scuola lavoro che hanno permesso ai ragazzi di sperimentarsi in situazioni lavorative negli ultimi anni delle superiori e di ricevere una formazione on the job, grazie a progetti **PON del Ministero dell’Istruzione, dell’università e della ricerca**.

E’ stato approvato il progetto “**No Profit Communication**”. Guardavanti con **IIS “Falcone” di Gallarate (VA)** e A.S.D. Insubria Antiqua ha pensato un percorso di alternanza scuola lavoro che portasse i ragazzi a produrre alcuni materiali di

comunicazione per le associazioni e permettesse loro di sperimentarsi in una situazione lavorativa, confrontandosi con un cliente esterno, in un contesto però protetto e formativo.

Due collaboratori di Guardavanti hanno coperto 100 ore come tutor esterni. L'impegno dei ragazzi ha portato alla produzione di video, volantini e brochure e all'organizzazione di una cena evento con tanto di team di fotografi a documentarlo, che ha permesso di raccogliere 500€.



L'altro progetto approvato è **“Adelaide Cairoli protagonista del Fair Play”** insieme al Liceo Cairoli di Pavia, il Centro Servizi Volntariato di Pavia e altre associazioni del pavese.

La scuola e organizzazioni non profit collaborano nella progettazione e realizzazione di materiale comunicativo e attività di raccolta fondi oltre che di un'iniziativa sportiva multidisciplinare il cui valore principale è il Fair Play. A fine 2018 si è lavorato per definire la programmazione delle attività che iniziaeranno ufficialmente nel 2019.

### Progetto “Stand up”

All'interno della campagna “Fiocchi di solidarietà 2018”, il progetto “Stand up!” ha avuto lo

scopo di avviare al lavoro 75 persone selezionate, pur con le competenze necessarie, all'interno delle categorie più vulnerabili del mondo del lavoro, garantendo una formazione pre e post intervento e un apprendimento on the job di circa 2 settimane retribuito equamente.

## **ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI**

Durante l'anno 2018 Guardavanti ha messo in atto una serie di strategie finalizzate alla raccolta fondi.

Guardavanti ha realizzato diverse iniziative e vuole impostarne di nuove per contare su un sostegno sempre maggiore.

- **Banchetti:** attraverso la raccolta di offerte con semplici banchetti posti in luoghi pubblici di passaggio, come ad esempio l'entrata di una chiesa, una piazza che ospita una piccola iniziativa, scuole o feste patronali; questi banchetti sono l'occasione anche di stimolare il consumo di prodotti del commercio equo; in particolare si è tenuto un banchetto durante una partita di Volley femminile del campionato nazionale, grazie all'iniziativa "Il cuore del volley" della squadra Unet di Busto Arsizio.
- **Cena interetnica** a conclusione di un percorso di educazione all'intercultura presso l'IIS Falcone di Gallarate: 500€.
- **5x1000:** si sono sensibilizzati soci e simpatizzanti a donare il proprio 5x1000 a Guardavanti e a contribuire a darne diffusione tra parenti, conoscenti e colleghi. Si è insistito sul concetto che per chi dona non c'è nessun costo aggiuntivo ed è sufficiente una firma per fare invece molto per l'associazione e le persone che aiutiamo. Abbiamo contattato anche i commercialisti conosciuti da soci e simpatizzanti e i commercialisti della provincia di Pavia per chiedere di promuovere il 5x1000 a Guardavanti tra i contribuenti. Il 5x1000 (riferito al 2017) ammonta a 3.835,65 (in linea con l'anno prima), con 98 preferenze espresse.
- **Campagna Focchi di Solidarietà 2018:** è stata organizzata la settima campagna pacchetti di Natale dell'associazione. Dopo una fase di ricerca di nuove location e di

ripresa di contatti con i negozi con cui già avevamo collaborato con successo, siamo stati presenti in 57 negozi in 51 città in tutta Italia nel periodo pre-natalizio per confezionare i regali acquistati dai clienti delle attività commerciali aderenti (negozi di elettronica, giocattoli, articoli per la casa e profumerie)

- **Salvadanai:** sono stati piazzati circa 100 salvadanai in bar ed esercizi commerciali di Milano e circa 30 nella provincia di Pavia, con cui sono stati raccolte offerte a sostegno del progetto Mother Earth
- **Adozioni a distanza:** a fine 2018 sono 17 i bambini delle scuole di comunità di Siavonga sponsorizzati.

Le fonti maggiori di fondi sono i donatori privati, la campagna pacchetti di Natale e i donatori istituzionali.

Nuove iniziative di raccolta fondi possono continuare ad aggiungersi anche attraverso il fantasioso contributo dei singoli soci o simpatizzanti. Da un'idea, anche embrionale, può nascere un progetto e una strategia per sostenerlo. Coerentemente con i principi fondamentali di Guardavanti si possono esplorare proposte di ogni persona interessata a sostenere i progetti. Un'idea rappresenta in questo caso un contributo concreto.

## **SISTEMA TERRITORIALE PAVESE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Continua la collaborazione con le associazioni del territorio tramite il Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale (**SISTERR**), di cui Guardavanti è cofondatrice e membro del consiglio direttivo.

E' un'associazione di promozione sociale che riunisce enti pubblici e privati ed organizzazioni no profit della provincia di Pavia. SISTERR mira ad implementare sinergie tra questi enti al fine di coordinare le iniziative degli stessi nell'ambito della cooperazione decentrata allo sviluppo. Le attività del SISTERR si incentrano sulla promozione dello sviluppo umano equo e sostenibile e sull'instaurazione di relazioni di partenariato tra territori del sud e del nord del mondo.

Questa associazione riunisce: Provincia di Pavia, sei comuni, Fondazione Policlinico San

Matteo di Pavia, Università degli Studi di Pavia, Camera di Commercio di Pavia, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pavia, IUSS (Istituto di Studi Superiori) di Pavia e associazioni che si occupano di intercultura, integrazione, cooperazione internazionale, educazione alla mondialità.

## **DIRITTI UMANI**

### Campagna abiti puliti

Continua il sostegno alla campagna internazionale Abiti Puliti, con lo scopo di seminare un approccio al tema dello sviluppo che comprenda anche azioni di advocacy.

La Campagna “opera per il miglioramento delle condizioni di lavoro e il rafforzamento dei lavoratori nell’industria tessile globale. Pone al centro della sua attività la sensibilizzazione e la mobilitazione dei consumatori, la pressione verso le imprese e i governi. Offre solidarietà e sostegno diretto ai lavoratori che lottano per i loro diritti e chiedono migliori condizioni di vita e di lavoro. Si basa su una rete di più di 250 partner nei paesi di produzione che identificano problemi e obiettivi e aiutano a sviluppare strategie e campagne efficaci. Collabora con campagne gemelle negli Stati Uniti, in Canada e in Australia.”

Si collabora in particolare contribuendo a diffondere notizie e petizioni e dando risalto alle campagne sulla pagina Facebook dell'associazione e tra i soci.

## **STRUMENTI E ATTIVITÀ ONLINE**

### **SITO INTERNET**

Il sito Internet è stato aggiornato rispetto ai progetti, gli eventi, e la pubblicazione dei bilanci certificati, in linea con il principio di trasparenza di Guardavanti.

Si è iniziata una nuova attività, che ha visto impegnati i nostri volontari: il progetto “un mondo di fiabe”, attraverso la sezione “Fiabe” sul sito. Sul sito sono disponibili diverse

fiabe per bambini pubblicizzate tramite Google Ads: Google infatti mette a disposizione alle ONLUS un budget pubblicitario consistente a condizione che venga utilizzato e che ottenga risultati tangibili in visite sul sito. Con l'attività sulle fiabe, Guardavanti riesce a sfruttare questa grande opportunità, per far conoscere il suo sito (e quindi le sue attività) ad un pubblico composto da genitori, quindi sensibile alle problematiche dei bambini e del loro futuro. Questo progetto permette di raccogliere gli indirizzi email di un target interessato, per diffondere la nostra newsletter. L'obiettivo entro la fine del 2019 è quello di incrementare l'indirizzario e il numero di email inviate, per sensibilizzare ulteriormente il pubblico sulle nostre attività e sulla possibilità di effettuare donazioni.

Nel 2018 è stata inoltre proseguita l'attività di traduzione del sito in lingua inglese.

## GLOBALGIVING

I canali di comunicazione online di Guardavanti sono stati impegnati nei mesi di novembre e dicembre 2018 per raccogliere donazioni sulla piattaforma Globalgiving ([www.globalgiving.org](http://www.globalgiving.org)). Le somme raccolte hanno permesso a Guardavanti di ottenere e mantenere un profilo pubblico all'interno di questa piattaforma, per avere maggiore visibilità all'interno di un contesto online popolato da centinaia di non profits e visitato da moltissimi donatori. Le somme raccolte verranno destinate al progetto per la costruzione di un pozzo in Burkina Faso.

## DONORBOX

Nel corso del 2018 sono stati raccolti 261€ attraverso la piattaforma Donorbox (raggiungibile tramite il sito di Guardavanti).

Sul sito è stato implementato il servizio Donorbox, che si appoggia alla piattaforma Stripe, per raccogliere donazioni online.

Donorbox è intuitivo e consente di donare sia con paypal che con carta di credito, raccogliendo informazioni sul donatore, per poterlo ringraziare e tenere aggiornato sullo stato dei progetti dell'associazione.

## CAMPAGNA 5x1000

Durante i mesi di aprile e maggio 2018 sono stati sfruttati i canali online di Guardavanti per promuovere il 5x1000 all'associazione.

È stata migliorata la sezione dedicata sul sito ed è stato creato un filmato promozionale pubblicato sia sul sito sia sulla pagina Facebook.

## CAMPAGNA DI NATALE

Anche quest'anno, la campagna di Natale ha visto impiegati i canali online di Guardavanti. È stata implementata la sezione "Offerte di lavoro" sulla pagina Facebook per ottenere più candidature in vista dei banchetti natalizi.

## OBIETTIVI FUTURI

- Aumentare la comunicazione rivolta al pubblico della sezione "Fiabe" del sito per far conoscere i nostri progetti e aumentare il numero dei potenziali donatori.
- Proseguire in modo costante la pubblicazione di annunci attraverso Google Adwords / Adgrants
- Migliorare la sezione del sito dedicata alle adozioni a distanza
- Ampliare la sezione news con aggiornamenti su progetti e attività in corso e aumentare le visite sul sito attraverso la pubblicazione di contenuti di interesse per il pubblico, con un potenziale aumento delle donazioni online
- Realizzare video/interviste con dipendenti e volontari, da pubblicare sul canale Youtube ufficiale di Guardavanti, sul sito e su Facebook per migliorare la visibilità e intensificare il rapporto con i nostri soci e simpatizzanti.
- Proseguire e incrementare la nostra attività su Globalgiving, sempre con l'obiettivo di ottenere nuove donazioni.

## **ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI COMPLIANCE**

Nel corso del 2018 l'ufficio ha contato sull'attività volontaria sulle attività amministrative e contabili e sull'utilizzo del gestionale per l'inserimento delle scritture contabili di competenza.

Sono state applicate le linee guida per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit (atto di indirizzo dell'Agenzia delle ONLUS ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. del 21 marzo 2001 n. 329).

Si è proceduto anche ad iscrivere l'associazione per la campagna del 5x1000 del 2018.

La contabilità è stata fatta con un software specializzato, le rilevazioni sono state fatte in partita doppia applicando il principio di competenza e non di cassa.

Questo impegno ci permette di partecipare alle facilitazioni della legge "Più dai meno versi" e poter quindi dedurre le offerte all'associazione.

E' importante mantenere a regime la contabilizzazione al fine di poter monitorare l'andamento delle attività con frequenza superiore rispetto a quella annuale.

Bisogna sviluppare un sistema di contabilità analitica e di gestione delle informazioni che trovi come fulcro il software contabile e sia in grado di fornire informazioni a tutte le funzioni in particolar modo a quella di raccolta fondi.

In accordo alla filosofia dell'organizzazione (telepresence e lavoro a distanza) si è proseguito nel corso dell'anno ad utilizzare strumenti di gestione amministrativa che integrano e rendono più efficiente il processo di comunicazione (firma digitale e marcatura elettronica dei documenti) in modo da garantire certezza nella data e validità nel tempo alla documentazione ufficiale da esibire.

## **TUTELA AMBIENTALE E ACQUISTI**

Il lavoro in teleconferenza riduce l'impatto ambientale e i costi di struttura.

Si utilizzano prodotti eco-compatibili, soprattutto per quello che riguarda la carta che deve essere riciclata o avere opportuna certificazione ambientale.

In generale si cerca di ridurre al minimo la stampa e si invitano coloro a cui scriviamo in forma elettronica a stampare il meno possibile i file.

Si cerca di ridurre al minimo gli acquisti che non diano un minimo di garanzie sul tema del rispetto dei diritti umani e dell'ambiente.

Per le riunioni non tramite teleconferenza cerchiamo di organizzare gli arrivi con la tecnica del car-sharing per ridurre l'impatto ambientale.